

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Soluzioni Progettuali di Prevenzione Anticaduta in Copertura

L.R. n. 1 del 03/01/2005 - art. 82 commi 14 e 16

RICHIEDENTE / COMMITTENTE: TECHBAU S.P.A.

nome

Cognome

Residente/con sede via/piazza

PIAZZA GIOVINE ITALIA

n° 3

Comune

MILANO

Cap 20123

Prov

MI

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura REALIZZAZIONE CITTADELLA DELLA LOGISTICA

Nel Fabbricato posto in via/piazza

VIA LAVORIA

n°

Comune

CRESPINA LORENZANA

Cap 56040

Prov

PI

Destinazione attuale dell'immobile:

residenziale

industriale e artigianale

commerciale

direzionali

turistico - ricettive

commerciale all'ingrosso e depositi

agricola e funzioni connesse

di servizio

altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

si

no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

Progettista

1. ARTICOLAZIONE DELLE COPERTURE

L'INTERVENTO IN PROGETTO PREVEDE LA NUOVA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO LOGISTICO COSTITUITO DA UN FABBRICATO PRINCIPALE E PICCOLI FABBRICATI ACCESSORI (GUARDIANIA E LOCALE AUTISTI / STAZIONE DI POMPAGGIO ANTINCENDIO / CABINE ELETTRICHE).

I SUDETTI FABBRICATI RISULTANO AVERE COPERTURA PIANA CON PARAPETTO PERIMETRALE.

2. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA-

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- piana a volta inclinata a shed altro

Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile parzialmente calpestabile totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%
 Inclinata 15% < P < 50%
 Fortemente inclinata P > 50%

Struttura della copertura:

- latero-cemento lignea metallica altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
 Dislivelli tra falde contigue
 superfici non praticabili (quali finestre a tetto, **lucernari**, **pannelli solari** e simili)
 Altro _____

Descrizione/note:

TRATTASI DI COPERTURA PIANA CON PENDENZE 0,5% ÷ 1,5% COSTITUITA DA LAMIERA GRECATA METALLICA, STRATO TERMOISOLANTE E GUAINA IMPERMEABILE.

LA COPERTURA DEL FABBRICATO PRINCIPALE PREVEDE L'INSTALLAZIONE DI LUCERNARI.

PANNELLI FOTOVOLTAICI IN COPERTURA DEL FABBRICATO PRINCIPALE E GUARDIANIA/LOCALE AUTISTI.

3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA-falda

 Interno

 Esterno

 PERCORSO FISSO
 PERCORSO PERMANENTE

- | | | | |
|---|--|---|--------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scala fissa | <input type="checkbox"/> Scala retrattile | <input type="checkbox"/> scala portatile in dotazione | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> passerelle | <input type="checkbox"/> corridoi (Largh. Min 60 cm) | | <input type="checkbox"/> _____ |

Descrizione/note

SCALA ESTERNA ALLA MARINARA SUL FRONTE SUD DEL FABBRICATO

 PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

.....

4. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA-

- | | | | |
|----------------------------------|--|--------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> interno | <input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata | dimensioni m. x | quantità n° |
| | | dimensioni m. x | |
| | <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i> | | |
| | <input type="checkbox"/> Apertura verticale | dimensioni m.0.80 x 1.20 | quantità n° |
| | | dimensioni m. x | |
| | <i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i> | | |

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> esterno | <input type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517 | <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Parapetti | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

 ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

.....

 ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

.....

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

.....

5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

ELEMENTI PROTETTIVI FISSI /PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input checked="" type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate certificate da produttore | <input type="checkbox"/> Lavori eseguibili dal basso |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> |

ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni:

.....

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

.....

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 clas. B/C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

6. DPI necessari -

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2 (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2 metri (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

7. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n°1

VEDASI 23P08DAR009GA-00 Pianta copertura

in cui risultano indicate:

- 1) l'area di intervento;
- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
- 5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
- 6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
- 7) le aree della copertura non calpestabili;
- 8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
- 9) le misure relative al recupero in caso di caduta.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Coordinatore Progettista

attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1).

Data 27/03/2024

Il Professionista

(firma)

Arch. Giuliano Falcone – firmato digitalmente